LE CONVENZIONI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ARIT. 55, 56 E 57 DEL CODICE DEL TERZO SEITORE
D. IGS. 3 IUGUO 2017, N. 117

CRONOLOGIA NORME SULLE CONVENZIONI

Legge n. 266/1991 – Legge quadro sul volontariato.

Legge n. 383/2000 – Istituzione delle A.P.S.

D.P.C.M. 30/3/2001 – Rapporti tra Enti locali e Terzo Settore.

Legge 7/8/2012, n. 135 - Spending Review - Esclusione delle APS da Appalti.

Delibera n. 32 del 20/1/2016 portante Linee guida per l'affidamento dalla P.A. a Enti T.S. da parte dell'A.N.A.C. – Agenzia Nazionale Anti Corruzione – Presidente Dr. Raffaele Cantone.

D. Igs. n. 50/2016 – Norme per i contratti pubblici dietro Direttive U.E. del 2014.

Legge n. 106/2016 – Legge delega per il Terzo Settore.

D. Igs. n. 117/2017 – Codice del Terzo Settore : Artt- 55, 56 e 57.

Nota A.N.A.C. del 6/7/2018 – Richiesta di parere al Consiglio di Stato per affidamenti agli ETS.

Parere del 26/7/2018 della Commissione speciale del Consiglio di Stato sulla richiesta ANAC.



D. IGS. 3 IUGUO 2017, N. 117 CODICE DEL TERZO SEITORE

Il Codice del Terzo Settore apporta disposizioni in merito alle Convenzioni con la Pubblica Amministrazione agli artt. 55, 56 e 57.

L'articolo 55, in linea generale, disciplina il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, facendo riferimento al principio di sussidiarietà orizzontale previsto dall'art. 118 della Costituzione, da parte delle Amministrazioni pubbliche.



PRICIPIO DI SUSSIDIARIETA' ART. 118 COSTITUZIONE

Il principio di sussidiarietà, che è stato riconosciuto dal Trattato dell'Unione Europea di Maastricht del 7 febbraio 1992, è inserito nell'art. 118 della Costituzione che regola i rapporti che intercorrono tra lo Stato e l'intera Società.

In sostanza lo Stato non può ignorare la presenza dei soggetti della comunità per attuare quello che può essere eseguito dagli stessi.

Ispirandosi a questo principio, definito come **principio di sussidiarietà orizzontale**, sono state emanate norme idonee a realizzare questi rapporti.



NOTE PRELIMINARI

Convenzioni già presenti nelle seguenti leggi e interventi amministrativi:

- 1 Legge n. 266/1991 Legge quadro sul Volontariato
- 2 Legge n. 383/2000 Legge istitutiva delle A.P.S.
- 3 Delibera dell'ANAC Agenzia Nazionale Anticorruzione portante linee guida per l'affidamento dei servizi
- 4 Costituzione Art. 118

ART. 55, D.I.G.S. N. 117/2017 COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

La norma prevede che, sulla base di tale principio e tenendo presente la *cooperazione*, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare,

le Amministrazioni pubbliche, individuate nel Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, possano coinvolgere attivamente gli Enti del Terzo Settore nell'esercizio delle proprie funzioni in relazione alle attività di interesse generale previste nell'art. 5 CTS.

CO-PROGRAMMAZIONE - CO-PROGEITAZIONE ACCREDITAMENTO

Il coinvolgimento avviene seguendo le seguenti fasi:

1^ FASE: CO-PROGRAMMAZIONE

Si prevede, da parte dell'Amministrazione, di individuare i bisogni da soddisfare, gli interventi, le modalità e le risorse disponibili necessari per la realizzazione degli stessi.

2[^] FASE: CO-PROGETTAZIONE

Questa fase prevede un'attività volta alla realizzazione di eventuali progetti che la pubblica Amministrazione intende mettere in atto per lo svolgimento dello scopo da perseguire.

3^ FASE: ACCREDITAMENTO

Quest'ultima fase prevede l'individuazione dell'Ente del Terzo Settore idoneo a svolgere il progetto previsto dall'Amministrazione secondo principi di trasparenza, di imparzialità e di democraticità.

ART. 56, 1° COMMA, D. IGS. N. 117/2017 STIPULAZIONE DELLE CONVENZIONI

Completate queste fasi le Amministrazioni possono procedere alla stipula di convenzioni con le **Organizzazioni di Volontariato (ODV) e le Associazioni di Promozione Sociale (APS),** che risultino iscritte da almeno **6 mesi** nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Le attività che possono essere considerate sono quelle attività di interesse generale previste nell'art. 5 del decreto che siano più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

ART. 56, 2° COMMA, D. IGS. N. 117/17 NUOVA CONDIZIONE

ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

POSSONO ESSERE RIMBORSATE

SOLO LE SPESE

EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E DOCUMENTATE.

ART. 56, 3° COMMA, D. IGS. N. 117/2017 INDIVIDUAZIONE DEGII ENTI

La convenzione deve essere stipulata tenendo conto dei principi di:

- Imparzialità – Pubblicità - Trasparenza - Parità di trattamento mediante procedure comparative.

Le ODV e le APS devono possedere i requisiti di:

- Moralità professionale – Adeguata attitudine e struttura – Attività svolta concretamente – Numero degli aderenti – Risorse possedute – Capacità di svolgere le attività oggetto della convenzione.

ART. 56, C. 3-BIS, D. IGS. N. 117/2017 ADEMPIMENTI

Le Amministrazioni pubbliche sono obbligate a pubblicare sui propri siti informatici tutti gli atti dei procedimenti eseguiti e i successivi provvedimenti adottati.

Questa disposizione è stata aggiunta con il decreto correttivo:

D. Lgs. 3 Agosto 2018, 105

Art. 56, 4° COMMA, D. IGS N. 117/2017 ELEMENTI DELLE CONVENZIONI

Tra le norme da inserire nelle convenzioni figurano:

Garanzia delle condizioni occorrenti per le attività da svolgere

Durata del rapporto di convenzione

Modalità per l'ausilio dei volontari e relativa assicurazione che sarà a carico dell'Amministrazione pubblica (Art. 18 CTS)

Modalità di risoluzione del rapporto convenzionale

Modalità del rimborso spese con limitazione di quelle di diretta imputazione all'attività oggetto della convenzione.

ART. 57, D. IGS. N. 117/2017 CONVENZIONI PER TRASPORTO SANITARIO

Sono previste specifiche disposizioni per le convenzioni che le Amministrazioni pubbliche possono stipulare con gli Enti del Terzo settore

per l'affidamento del servizio del trasporto sanitario di emergenza e urgenza.

- 1 Le ODV e le APS devono essere iscritte al RUNTS da almeno 6 mesi.
- 2 Le Associazioni devono far parte di una RETE NAZIONALE.
- 3 Devono essere accreditate alla normativa regionale in materia di affidamento diretto del servizio di interesse generale.
- 4 Alle Associazioni accreditate si applicano le stesse regole precedenti.

Conclusioni

- 1) Le Convenzioni sono state oggetto di discipline legislative, direttive e pareri amministrativi nel corso di precedenti anni.
- 2) Le Convenzioni sono state in un primo tempo parificate ai contratti pubblici.
- 3) Le Convenzioni sono state distinte dai contratti pubblici in base alla natura gratuita delle prime e alla natura onerosa dei secondi. Pertanto si può affermare che per l'affidamento non è necessario ricorrere alla gara d'appalto.
- 4) La Normativa del nuovo Terzo settore nella sua impostazione ha chiaramente classificato le convenzioni come accordi di natura gratuita tra gli Enti pubblici e gli ETS.
- 5) Sono stati individuati i soggetti con cui stipulare le convenzioni nelle ODV e APS.
- 6) Sono state individuate le attività oggetto delle convenzioni in quelle previste dall'art. 5 del C.T.S.